

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

COLTURE FRUTTICOLE

Bollettino n. 11 del 30/04/2025

È previsto un temporaneo ma deciso aumento delle temperature, cui seguiranno delle piogge ed un calo termico i primi giorni della prossima settimana.

PESCO

FASE FENOLOGICA: accrescimento del frutto.

Bolla (*Taphrina deformans*): si notano sintomi di bolla su alcune varietà. L'aumento della temperatura deprime la virulenza della malattia. Tuttavia il cambiamento previsto per la prossima settimana suggerisce, nei casi critici, di continuare la difesa. Continuare i trattamenti con captano, dodina o triazoli (questi attivi anche contro oidio).

Nerume (*C. carpophilum*): ancora favorito dal clima di questi giorni. Nelle situazioni a rischio intervenire con zolfo o pyraclostrobin.

Oidio: le condizioni ambientali sono favorevoli alle infezioni oidiche. Continuare il controllo di questo patogeno utilizzando, nei trattamenti, zolfo (attivo anche contro il nerume) o le altre sostanze attive indicate nelle LTDI.

Afidi: monitorare il pescheto al fine di individuare eventuali focolai di reinfestazione, sui quali intervenire tempestivamente con un aficida.

Cydia molesta: se nelle trappole di monitoraggio si è superata la soglia 30 esemplari a settimana (o in presenza di sintomi) è consigliato un trattamento insetticida con prodotti ovo larvicidi nei prossimi giorni.

Anarsia lineatella: continuare il monitoraggio degli adulti.

Forficula: monitorare la vegetazione per accertare l'eventuale presenza di forficula. Ultimi giorni per disporre le colle specifiche applicate alla base del fusto, efficaci nelle catture.

In caso di accertata presenza, trattamento notturno con lambda-cialotrina aiuta a ridurre la popolazione.

ALBICOCCO

FASE FENOLOGICA: stadio di ingrossamento frutto.

Batteriosi: ancora opportuno, per le varietà tardive, trattare con *Bacillus subtilis*, *Bacillus amyloliquefaciens*, *Bacillus amyloliquefaciens* D747.

Nerume: considerate le condizioni ancora favorevoli, nelle situazioni in cui si il rischio di infezione è elevato, trattare con pyraclostrobin.

Oidio: aumento della virulenza e del rischio di infezioni. Prevedere una difesa specifica con una sostanza attiva ad azione specifica. Lo zolfo ha azione collaterale nei confronti del nerume.

Forficula: monitorare la vegetazione per accertare l'eventuale presenza di forficula. Disporre le colle specifiche applicate alla base del fusto, efficaci nelle catture. In caso di accertata presenza, trattamento notturno con lambda-cialotrina aiuta a ridurre la popolazione.

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

SUSINO

FASE FENOLOGICA: le diverse varietà sono in fase di accrescimento del frutticino.

Tentredini delle susine (*Hoplocampa flava*, *H. minuta*): verificata la presenza con le trappole (50 catture per trappola durante il periodo della fioritura) sono gli ultimi giorni per intervenire per il controllo della tentredine con le sostanze previste nelle LTDI.

Cydia funebrana: è iniziata l'ovideposizione. Dove si sono superate le 10 catture settimanali a trappola intervenire con clorantraniliprole (attività ovo-larvicida).

Cydia molesta: vedi indicazioni pesco.

CILIEGIO

FASE FENOLOGICA: accrescimento del frutticino.

Afidi (*Myzus cerasi*): continuare le osservazioni nel frutteto. Alla comparsa dei primi focolai intervenire con aficida specifico (acetamiprid se presenza anche di cimice).

Corineo/Monilia: condizioni favorevoli alla malattia. Effettuare un trattamento con rame, captano, dithianon e s.a. specifica per la monilia (dove si ritiene significativo il rischio).

MELO

FASE FENOLOGICA:

Veneto ovest: frutticini in accrescimento

Veneto est: frutticini in accrescimento (diametro 10-15 mm per Granny Smith e Gala)

Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*): sono evase tutte le infezioni di marzo e di metà aprile. Dai modelli risulta anche che ormai siamo alla fine del periodo delle infezioni primarie. Tuttavia occorre mantenere un'adeguata protezione con le sostanze attive a disposizione da utilizzare sempre in chiave preventiva, a protezione delle infezioni secondarie.

Oidio (*Podosphaera leucotricha*): continua l'incremento del rischio di infezioni secondarie. Mantenere la difesa antioidica aggiungendo, agli altri trattamenti programmati, un prodotto specifico.

Afide grigio (*Dysaphis plantaginea*): monitorare la vegetazione per individuare eventuali nuovi focolai.

Carpocapsa (*Cydia pomonella*): sono iniziate le ovideposizioni, accelerate anche dall'aumento delle temperature. Dalla prossima settimana, dopo le eventuali piogge, in base a catture e zone di produzione, si può programmare il posizionamento del primo prodotto a base di clorantraniliprole.

Eulia (*Argyrotaenia* sp.): notevole la presenza di catture di eulia nelle trappole di monitoraggio. Controllare comunque visivamente la presenza di ooplacche o inizio rosure fogliari. Si ricorda l'ottima attività larvicida del *Bacillus thuringiensis* verso l'eulia.

Afide lanigero: colonie molto attive. Continua l'incremento della curva di migrazione. È il momento per applicare prodotti come sali potassici di acidi grassi, saponi molli, olio di arancio.

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

PERO

FASE FENOLOGICA: accrescimento dei frutticini

Ticchiolatura (*Venturia pyrina*) e **Maculatura** (*Stemphylium vesicarium*): mantenere costante la copertura della vegetazione usando i prodotti a disposizione indicati nelle LTDI, in particolare prima delle piogge.

Necrosi batterica delle gemme: da prevenire, in questo mese, con due o tre interventi con fosetil di Al.

Tentredine (*Hoplocampa brevis*): ancora possibile, nei frutteti colpiti da tentredine negli ultimi anni o con catture sulle trappole cromotropiche, trattare con acetamiprid o flupyradifurone (attivi anche contro gli afidi).

Psilla (*Cacopsilla pyri*): si inizia a vedere qualche uovo bianco nella pagina inferiore delle foglie; alla presenza di uova gialle si può impiegare spirotetramat. Sempre utile l'impiego di prodotti a base di caolino, da ripetere sino a metà maggio con azione deterrente su l'ovideposizione. Anche il rilascio di antocoridi da inizio a fine maggio rappresenta una tecnica di difesa efficace ed ormai consolidata. In alcuni frutteti del Veneto est si segnala presenza importante di uova bianche e qualche uova gialla.

Carpocapsa: vedi melo.

Cimice asiatica: posizionare i totem per la cattura massale. In caso di presenza all'interno del frutteto, consigliati interventi perimetrali, a file alterne e da metà pianta in su con i prodotti indicati nelle LTDI.

ACTINIDIA

FASE FENOLOGICA: da fiori separati a prefioritura, in funzione della specie.

Batteriosi: sintomi di infezioni da *P. viridiflava* su fiori e foglie in alcuni impianti. Presenza di PSA anche su piantine giovani e sui tralci. Con l'aumento delle temperature la virulenza di questi batteri si attenua, ma in caso di abbassamento termico ed umidità elevata possono dare origine a nuove infezioni. Induttori di resistenza a base di acybenzolar-s-metil e/o laminarina sono gli interventi consigliati.

Cimice asiatica: monitorare attentamente la situazione, soprattutto nelle drupacee. In caso di presenza programmare un eventuale intervento ai bordi. Su ciliegio prestare la massima attenzione poiché in questa fase rappresenta una delle colture più attrattive nei confronti di *H. halys*, che trova nei giovani frutticini una prima fonte di alimentazione.